

Determinante il dominio in area di Roma (Filloy 7 rimbalzi)

FINALMENTE LA VIRTUS



TUTTA LA GRINTA
DI ARISTIDE
LANDI, 25 ANNI
CIAMILLO

**Torna al successo battendo
Agrigento con Roberts
Landi e Thomas, tenendo viva
la speranza di evitare i play out**

VIRTUS ROMA 89
AGRIGENTO 72

[25-22; 42-45; 68-61]

VIRTUSROMA: Maresca 6 [3/3, 0/1], Chessa 8 [1/1, 2/9, 6r], Baldasso 4 [2/2, 0/3, 5r], Luca-relli ne, Landi 12 [3/3, 2/4, 2r], Vedovato 2 [1/1, 4r], Filloy 3 [0/1, 1/3, 7r], Roberts 25 [8/15, 10r], Thomas 22 [8/8, 1/3, 2r], Parente 7 [2/4, 1/3]. All. Bucchi
AGRIGENTO: Cannon 15 [3/7, 1/2, 7r], Zugno ne, Evangelisti 17

[2/7, 2/4, 2r], Cuffaro ne, Williams 14 [4/6, 1/3, 3r], Zilli 6 [2/2], Ambrosin 12 [0/2, 4/4, 1r], Guariglia ne, Pepe 8 [1/2, 2/9, 4r], Lovisotto [0/1, 0/1]. All. Ciani

ARBITRI: Brindisi, Marrtellosio e Azami.

NOTE - Tiri Liberi: Roma 12/15, Agrigento 18/20. Percentuali al tiro: Roma 35/64 [7/26 da 3, rd 27, ro 11], Agrigento 22/52 [10/23 da 3, rd 18, ro 4]. Spettatori 1.367.

di Andrea Ninetti
ROMA

In un pomeriggio uggioso, tipico di marzo, un raggio di sole ha squarciato il grigio tramonto romano. La Virtus è viva, sotto la cenere la fiamma arde ancora. Ne ha fatto le spese Agrigento, travolta dopo quasi tre quarti di gara vissuti sul filo dell'equilibrio.

E' stato un successo fi-

glio di quell'agonismo auspicato da coach Bucchi alla vigilia: la "garra" messa in campo da Roberts e compagni ha fatto la differenza contro un'avversaria molle, capace di rimanere a contatto ma senza mai dare la sensazione di poter prendere il controllo della partita e infine sciolta a cavallo degli ultimi due quarti; 6 minuti in cui Thomas ha griffato 8 punti nel break di 14-0 col qua-

le la Virtus si è presa il successo.

SPINTA. La necessità imprescindibile di vincere per avvicinare le rivali nella corsa salvezza (Treviglio ed Eurobasket, entrambe sconfitte ieri) ha dato la spinta in più ai giallorossi; Filloy, 7 rimbalzi di cui 4 offensivi, è stato una spina nel fianco dei lunghi avversari, travolti sotto canestro dal ciclone Roberts, 25 punti, 10 rimbalzi e 9 falli subiti. Proprio in area i padroni di casa hanno co-

struito il loro successo, sia dominando a rimbalzo (38 a 22 il computo finale) che in quanto a punti fatturati, ben 52 contro gli appena 18 dei siciliani.

Registrato dopo l'infortunio il ritorno in campo di Vedovato, seppure per soli 2 minuti, Bucchi può sorridere per lo spirito mostrato dai suoi, soprattutto da Baldasso, spronato e applaudito a più riprese dal coach, che ha smazzato 10 assist, e Landi. Thomas, finito sul banco degli imputati

sette giorni fa, è stato protagonista di una gara accorta con un finale in crescendo.

Chessa non ha giocato una delle sue migliori gare ma portano la sua firma le due triple con cui Roma ha aperto il terzo quarto, un break importante per mandare un segnale a compagni ed avversari. Per gli ospiti un brutto passo falso in cui tutti hanno delle responsabilità; da salvare, oltre al solito Williams, solo capitano Evangelisti, l'ultimo ad arrendersi mentre Ambrosin, in campo al po-

sto dell'infortunato Zugno, si è fatto notare per il 4/4 dall'arco.

«La squadra ha difeso in modo eccellente, con grande spirito di sacrificio - ha commentato Bucchi in sala stampa - la cosa principale è l'aver giocato di squadra. L'averli tenuti a 72 punti è un'eccellente notizia: questa è la via da seguire, questa vittoria è un viatico importante per il finale di stagione. C'è bisogno di lavorare con fiducia, come fatto in queste due settimane».

INFOPRESS